



Distretto  
del Commercio  
Friuli Orientale

## **BANDO A FAVORE DELLE IMPRESE**

**(Articoli 13 LR 3/2021 e 14 DPRReg. 165/2022 e DPRReg. 118/2024)**

**Oggetto: Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi. Articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2021, n.3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli-Venezia Giulia (SviluppImpresa) e 14 DPRReg 165/2022 come modificato dal DPRReg n. 118/2024.**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità del Bando**

1. Oggetto del presente Bando è l'assegnazione di contributi a sportello destinati alle imprese che realizzano investimenti finalizzati allo sviluppo tecnologico, all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari per la digitalizzazione dei processi aziendali, alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati, all'implementazione dei sistemi di Information Technology (IT) e alla promozione dello sviluppo sostenibile.
2. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 13 comma 3 della L.R. n. 3/2021, il Comune di Pavia di Udine, Capofila del Distretto del Commercio Friuli Orientale, con il presente Bando intende assegnare contributi alle imprese con le seguenti finalità:
  - a) favorire la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica delle imprese;
  - b) migliorare l'organizzazione dei processi interni e di interazione con i fornitori;
  - c) incrementare la qualità dei servizi offerti ai clienti nei punti vendita.

### **Art. 2 - Beneficiari - Requisiti Soggettivi**

1. Possono essere beneficiari del contributo le imprese che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
  - sono considerate micro, piccole e medie imprese - ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 – esercenti attività di vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazioni artigianali di servizi alla persona;
  - svolgono un'attività economica con codice ISTAT ATECO prevalente per una delle attività tra quelle indicate nei settori richiamati nell'Allegato A;
  - sono aderenti o inoltreranno l'adesione al Distretto contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno (Allegato F);
  - sono iscritte al Registro Imprese e risultano attive;
  - dispongono di una sede/unità locale collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio Friuli Orientale;
  - hanno vetrina su strada o sono situate al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti e/o complessi commerciali con accesso diretto del pubblico. Esclusivamente per le attività artigianali di servizi alla persona sono ammesse anche le imprese che non hanno la vetrina su strada bensì un'unità operativa al primo piano o superiori degli edifici;
  - rientrano nel campo di ammissione di cui all'art. 2 del Reg. UE n. 2831/2023 "De minimis";



- non si trovano in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti;
  - siano in regola, alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con il pagamento delle imposte locali al Comune di riferimento.
2. I requisiti di ammissibilità di cui al precedente c.1 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, a eccezione di quello relativo al pagamento dei tributi locali.
  3. Entro il termine ultimo di rendicontazione, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
  4. Sono escluse le imprese che:
    - rientrano nei casi di esclusione dall'applicazione del regolamento UE n. 2831/2023 "*De minimis*";
    - (ai sensi dell'art. 7 lett. f) della LR n. 3/2021) svolgono le attività economiche di cui all'art. 2 comma 1 lettere j), k), l), m) e n) della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo");
    - (ai sensi dell'art. 5 LR 1/2014, comma 6) svolgono attività di pubblico esercizio e detengono, nei propri locali, apparecchi per il gioco lecito;
    - svolgono attività prevalenti non rientranti nelle classificazioni ATECO individuate nell'Allegato A.

### **Art. 3 - Regime d'aiuto**

1. I contributi sono concessi secondo le condizioni del Reg. UE n. 2831/2023 "*De minimis*".
2. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti dal succitato Regolamento UE, l'istante in sede di presentazione della domanda di sostegno deve fornire una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che conferma il rispetto del massimale di 300.000 € nell'arco di tre anni e dichiara il rispetto degli obblighi di tracciabilità.
3. Le imprese escluse dal Reg. UE n. 2831/2023 cit. non possono beneficiare dei contributi.

### **Art. 4 – Interventi sostenibili e Spese Ammissibili – Requisiti Oggettivi**

1. I contributi sono erogati a fondo perduto e non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.
2. Sono ammissibili solo le spese individuate all'articolo 13, comma 3 della legge regionale n. 3/2021, relative alle seguenti tipologie di interventi:
  - i. acquisto e attivazione di impianti e sistemi tecnologici per la digitalizzazione dei processi produttivi;
  - ii. sviluppo tecnologico per la personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi;
  - iii. sviluppo e implementazione dei sistemi di Information Technology (IT);
  - iv. sviluppo sostenibile.
3. Nello specifico, sono ammissibili le seguenti spese:

#### Sviluppo digitale

- a. realizzazione e/o sviluppo del sito web, inserimento su piattaforme e-commerce, spese per creazione e aggiornamento di profili social e dei relativi contenuti (testi, video, foto);
- b. realizzazione di application programming interface (API) e/o di Widget per il proprio sito secondo gli standard previsti dal modello di operatività dell'ecosistema digitale del Distretto;
- c. acquisto di software e dispositivi per la sicurezza informatica e/o per la gestione delle



- transazioni commerciali su internet inclusa la costituzione di secure payment system;
- d. acquisto di soluzioni e strumenti digitali volti al miglioramento dei processi di vendita (approvvigionamento, magazzino, ordini, tracciamento ordini, profilazione clienti, pagamento, ecc.) e/o alla promozione dell'azienda sul mercato;
  - e. spese di assistenza tecnica connessa, complementare e funzionale agli investimenti di cui alle lettere precedenti, per un loro miglior utilizzo nell'ambito dei vari mercati di consumo;
  - f. installazione di impianti di videosorveglianza;

#### Sviluppo sostenibile

- a. spese di assistenza tecnica, complementare e funzionale agli investimenti legati allo sviluppo sostenibile;
- b. modifica e/o sostituzione di:
  - impianti o dispositivi per l'aerazione e la regolazione della temperatura e umidità nei luoghi di lavoro;
  - impianti di illuminazione (installazione di lampade LED in sostituzione di quelle tradizionali a incandescenza o alogene e di sensori di presenza);
  - attrezzature con equivalenti prestazioni a maggiore efficienza energetica;
  - infissi a maggiore isolamento termico per ridurre la dispersione termica;
  - installazione di apparecchiature per il controllo degli impianti elettrici e di riscaldamento (domotica);
  - installazione colonnine per ricarica elettrica di e-bike, ciclomotori e automobili;
  - elementi di arredo dotati di certificazioni ambientali (es. PEFC);
  - elementi per il risparmio delle risorse idriche (installazione di nuovi erogatori elettronici in sostituzione dei dispositivi esistenti; impianti e apparati di addolcimento e condizionamento chimico dell'acqua sanitaria).
4. L'acquisto di attrezzature è ammissibile se di importo unitario superiore a 100 €, al netto dell'IVA.
5. Sono ammissibili le spese presenti nella domanda di sostegno che siano riferite alla sede/unità locale presente sul territorio del Distretto.
6. L'impresa dovrà dichiarare a che titolo detiene la disponibilità dell'immobile ed in particolare:
  - a. se è di proprietà dell'impresa e/o;
  - b. se è nella disponibilità dell'impresa a titolo di contratto di locazione, comodato, ecc..Nel caso di cui alla lettera b. di cui al precedente comma, qualora gli investimenti previsti riguardino interventi negli immobili in locazione, sarà necessario allegare alla domanda copia del contratto con relativa autorizzazione del proprietario (Allegato G).
7. Sono ammissibili a contributo solo le spese a preventivo e quelle già sostenute a partire dal 1° ottobre 2024.

#### **Art. 5 Spese non ammissibili**

1. Non sono ammesse le seguenti spese:
  - a) opere edili e di impiantistica, arredi, macchinari e attrezzature non previsti nei punti del precedente art. 4 comma 3;
  - b) spese pagate in contanti o tramite compensazione;
  - c) lavori in economia;
  - d) auto fatturazione;
  - e) IVA;
  - f) imposte e tasse, valori bollati e oneri finanziari;
  - g) beni di consumo o soggetti a facile usura;

- h) beni usati, a noleggio o in leasing;
  - i) fatture emesse e pagate prima del 1° ottobre 2024.
2. Non deve sussistere alcun rapporto giuridico instaurato, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado che assuma una qualche rilevanza ai fini della concessione del contributo.

#### Art. 6 - Intensità, ammontare dell'incentivo e fondi disponibili

1. La misura dell'incentivo è pari al 50 per cento della spesa ammissibile, al netto dell'IVA.
2. La spesa complessiva ammissibile per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Bando è compresa tra un minimo di 1.000 € e un massimo di 5.000,00 €, al netto dell'IVA. L'entità massima del contributo concedibile è pari a € 2.500,00€, l'entità minima è pari a € 500,00 €.
3. Per coloro che avessero più unità locali nei diversi Comuni del Distretto del Commercio Friuli Orientale è possibile fare domanda in un solo Comune e per una sola unità locale.
4. In fase di rendicontazione, la spesa rendicontata dovrà essere almeno pari all' 80% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione.
5. Eventuali variazioni di interventi – purché rientrino rigorosamente tra le voci di spesa previste nel presente Bando – devono essere comunicate tempestivamente e in ogni caso entro il termine ultimo per la rendicontazione.
6. Il Bando apre con una dotazione finanziaria pari a € 140.000,00€ di fondi concedibili. È possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria. Qualora ciò avvenga, si procederà all'assegnazione scorrendo cronologicamente le domande ammissibili pervenute per ogni Comune, distribuite in quota proporzionale come previsto ai successivi commi 7 e 8.
7. La dotazione finanziaria, definita per la concessione del finanziamento, è distribuita, e poi riparametrata, tra i Comuni aderenti al Distretto come segue:

Comuni	Abitanti	Spesa	Contributo
		Ammissibile	Concedibile
PAVIA	5486	34000	17000
BUTTRIO	3899	24000	12000
CHIOPRIS VISCONTE	692	10000	5000
CORNO DI ROSAZZO	3142	20000	10000
MANZANO	6310	40000	20000
MOIMACCO	1620	11000	5500
PRADAMANO	3509	22000	11000
PREMARIACCO	3913	24000	12000
PREPOTTO	707	10000	5000
REMANZACCO	6006	37000	18500
SAN GIOVANNI AL NATISONE	6023	37000	18500
TRIVIGNANO UDINESE.	1555	11000	5500
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>42858</b>	<b>280000</b>	<b>140000</b>

Le graduatorie saranno pertanto comunali.

8. Qualora in uno o più Comuni vi siano dei residui di contributo per carenza di domande di sostegno ovvero detti residui non consentano il finanziamento di altre istanze nella misura minima prevista dal comma 2 del presente articolo, detti stessi residui saranno cumulati per costituire un "fondo

comune” di Distretto a favore delle domande eventualmente inevase, indipendentemente dal Comune di insediamento dell’impresa, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle singole domande di sostegno.

#### **Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di sostegno**

1. La domanda di sostegno può essere presentata dalle ore 09.00 del giorno 28/02/2025 alle ore 23.59 del giorno 11/04/2025 al Comune di Pavia di Udine esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) relativa all’impresa istante, all’indirizzo [comune.paviadiudine@certgov.fvg.it](mailto:comune.paviadiudine@certgov.fvg.it), indicando nell’oggetto della PEC la seguente dicitura: DENOMINAZIONE IMPRESA - DISTRETTO DEL COMMERCIO FRIULI ORIENTALE - BANDO IMPRESE – DOMANDA DI SOSTEGNO.
2. La domanda è redatta, a pena di esclusione, secondo il modello predisposto in Allegato B compilato in tutte le sue parti, senza omettere alcuna delle dichiarazioni in esso contenute. Il modulo dovrà altresì essere corredato da una marca da bollo da € 16,00 annullata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell’impresa con firma digitale o autografa (in questo secondo caso andrà allegata anche una copia di un valido documento di identità).

Alla domanda andranno allegati obbligatoriamente:

- i preventivi e/o le fatture inerenti alla spesa;
  - la dichiarazione di impegno del rispetto del massimale degli aiuti erogati in regime *De minimis* (Allegato C);
  - la dichiarazione di accettazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato D);
  - la visura camerale in corso di validità;
  - il Modulo di adesione al Distretto, se non già aderente.
3. Qualora la presentazione della domanda sia delegata ad un terzo dovrà essere allegata la procura speciale di cui all’Allegato E firmata digitalmente dal beneficiario e dal delegato unitamente al documento di identità del beneficiario.
  4. Una volta che il Comune di Pavia di Udine avrà ricevuto la PEC di presentazione della domanda, provvederà a inoltrare per il tramite di PEC all’impresa la ricezione della stessa con indicazione di data e ora di ricevimento.
  5. Le domande presentate con qualunque altra modalità rispetto a quella prevista dal comma 2 del presente articolo saranno inammissibili.
  6. Per ulteriori chiarimenti si rimanda all’apposita sezione del sito <https://www.distrettocommercio@friuliorientale.com/>.
  7. Gli investimenti realizzati e/o previsti inseriti a progetto dovranno essere pagati con modalità tracciabile.

#### **Art. 8 – Procedura per l’Assegnazione dei Contributi - Istruttoria - Inammissibilità delle Domande di sostegno**

1. I contributi sono assegnati in modalità “a sportello”, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili per ciascun Comune del Distretto, fermo restando quanto indicato al precedente art. 6, comma 7.
2. Il contributo è concesso nella misura del 50% della spesa ammissibile e nei limiti di cui all’art. 6 comma 2 per le spese rendicontate come ammissibili.
3. L’ufficio competente verifica la completezza e la regolarità delle domande, controllando l’ammissibilità delle stesse rispetto ai termini e alle modalità di partecipazione e alle condizioni di



Distretto  
del Commercio  
Friuli Orientale

ammissibilità previste dal presente Bando. Le verifiche includono l'analisi della documentazione prodotta in sede di presentazione della domanda di sostegno.

4. Dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi comportano conseguenze penali come previsto dall'Articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e l'immediata decadenza dalla partecipazione alla procedura pubblica, come stabilito dall'articolo 75 del medesimo D.P.R..
5. Le domande di sostegno saranno dichiarate inammissibili qualora vengano presentate con tempi e modi differenti da quelli di cui al precedente art. 7.
6. In caso di rinuncia o decadenza del contributo da parte di una MPMI beneficiaria, i fondi disponibili verranno assegnati all'intervento successivo in ordine temporale di presentazione, fino all'esaurimento delle risorse del Comune sede dell'unità oggetto di richiesta di finanziamento. Le rinunce devono essere comunicate entro 3 mesi dalla data della determina dirigenziale di approvazione delle graduatorie di cui al successivo art. 9 comma 1.

#### **Art. 9 - Concessione del Contributo**

1. Entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando di cui all'art. 7 comma 1, il Comune di Pavia di Udine provvederà a pubblicare la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle imprese ammesse a finanziamento, con l'assegnazione del contributo concedibile.
2. Con la determina di concessione saranno altresì fissati i termini e le modalità per la conclusione degli interventi e la rendicontazione, che, in ogni caso, tenuto conto del decreto di finanziamento ricevuto dalla Regione, dovranno essere ultimati e rendicontati non oltre il termine improrogabile massimo del 15.06.2026.

#### **Art. 10 – Rendicontazione**

1. L'istante presenta la rendicontazione della spesa secondo i modelli che saranno messi a disposizione ai soggetti interessati entro il termine stabilito dalla determinazione dirigenziale di cui all'art. 9 comma 1, indirizzata al Comune di Pavia di Udine esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: [comune.paviadiudine@certgov.fvg.it](mailto:comune.paviadiudine@certgov.fvg.it), indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: DENOMINAZIONE IMPRESA - DISTRETTO DEL COMMERCIO FRIULI ORIENTALE - BANDO IMPRESE- RENDICONTAZIONE.
2. Ai fini della rendicontazione è necessario presentare la seguente documentazione:
  - copia di fatture da cassetto fiscale;
  - documentazione comprovante l'avvenuto pagamento con mezzo tracciabile (bonifico bancario, assegno bancario/circolare) e copia dell'estratto conto che dimostri l'avvenuto addebito);
  - dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa di cui sopra;
  - apposizione su tutte le fatture emesse dai fornitori per gli investimenti da rendicontare della dicitura: spesa sostenuta a valere sul Bando a favore delle Imprese 2024 del Distretto del Commercio del Friuli Orientale – CUP I12B230011000.
3. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate ed accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento.
4. Non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo il termine di presentazione del rendiconto finale di spesa, né le compensazioni.
5. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.



#### **Art. 11- Irregolarità o incompletezza della documentazione**

1. Se le istanze della documentazione a rendiconto risultano irregolari o incomplete, il responsabile del procedimento comunica all'istante le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza e assegna un termine, non superiore in ogni caso a 10 giorni, per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
2. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 1, il contributo, ove concedibile, è eventualmente determinato sulla base della documentazione agli atti.

#### **Art. 12– Liquidazione del Contributo**

1. Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, il Comune di Pavia di Udine eroga il contributo entro il termine finale del 30.11.2025, salvo eventuali proroghe o differimenti.
2. Il Comune capofila effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio, presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

#### **Art. 13 - Ispezioni e Controlli**

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza su quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000.
2. Potranno essere operati dei controlli, a cura degli uffici comunali competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.
3. I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione per cinque anni tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

#### **Art. 14 - Revoche o rinunce**

1. Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero. In tal caso, il beneficiario deve restituire entro 30 giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.
2. Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta inviata tramite PEC.

#### **Art. 15 - Pubblicazione del Bando**

1. Il presente Bando e il modello di domanda sono pubblicati dal 18/02/2025 e reperibili sul sito



istituzionale del Comune di Pavia di Udine al seguente link: <https://www.comune.paviadiudine.ud.it/>, nonché sul sito del Distretto del Commercio Friuli Orientale: <https://distrettocommercio.friuliorientale.com/>.

2. Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inviando una richiesta via e-mail al seguente indirizzo: [segreteria@distrettocommercio.friuliorientale.it](mailto:segreteria@distrettocommercio.friuliorientale.it).
3. Il Responsabile del procedimento è: Comune di Pavia di Udine -dott.ssa Michela Fabbro.
4. Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

#### **Art. 16 - Informativa sulla privacy**

1. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura.
3. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.
4. Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e all'art.4 del GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.
5. Gli interessati sono titolari dei diritti previsti dall'art.7 del Codice Privacy e dall'art.15 del GDPR.

#### **Art. 17 - Pubblicazione dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

#### **ELENCO ALLEGATI:**

- Allegato A - Elenco codici ATECO ammissibili;
- Allegato B - Modulo presentazione della domanda di sostegno;
- Allegato C - Dichiarazione De minimis;
- Allegato D - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato E - Procura speciale;
- Allegato F - Modulo di adesione al Distretto;
- Allegato G - Dichiarazione del proprietario dell'immobile oggetto di intervento.